

PROPOSTA PROGETTUALE

La presente proposta progettuale sarà presentata alla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Bando per la concessione di contributi a progetti di promozione del sistema produttivo regionale sui mercati esteri europei ed extra-europei "Bricst plus 2013-15 – III annualità"

PROGETTO MACCHINARI ITALIANI IN IRAN

Premessa:

Il progetto si svilupperà in sinergia con l'Unioncamere Lombardia all'interno del Protocollo d'Intesa siglato tra le due Unioni regionali.

Con oltre 80 milioni di abitanti ed una posizione geografica al centro delle principali vie di commercio tra Medioriente, Europa e Africa, quello dell'Iran è un paese estremamente interessante e ricco di opportunità per il tessuto imprenditoriale italiano. Seconda più grande economia della regione del Middle East and North Africa (MENA) in termini di PIL, questo mercato ha da tempo avviato significativi processi di riammodernamento industriale, accompagnati da una politica basata sull'autonomia produttiva raggiungendo oggi caratteristiche di forte dinamicità, sviluppo e crescita che il sistema imprenditoriale Italiano ha iniziato a cogliere con un crescente interscambio commerciale. Il recente accordo sul nucleare Iraniano a Vienna raggiunto con i 5+1 (Usa, Russia, Cina, Francia, Gran Bretagna e Germania) ha poi certamente segnato un passo importante del paese riqualificandolo all'interno dello scenario politico internazionale ed aprendo così spazio a nuove prospettive per collaborazioni economico/industriali con partner esteri di rilievo. In tale evoluzione, l'attrattività dell'Italia come sinonimo di qualità costituisce senz'altro un asset per gli obiettivi di sviluppo ed autonomia industriale del mercato nazionale iraniano. I campi di approfondimento nelle relazioni economiche sono e rimangono molteplici toccando in primis quello dei macchinari applicati (lavorazione legno, metallo, plastica, packaging, vetro..ecc), minuteria e metalmeccanica di precisione insieme con i servizi/prodotti a forte valore aggiunto in diversi ambiti: comparto elettrico/energetico, medicale, edile/costruzioni. Lo sviluppo del mercato e i recenti segnali di apertura e distensione con gli Stati Uniti rendono il mercato ancor più appetibile rendendo sempre più importante e strategico per le imprese Italiane avviare in questa fase storica processi di esplorazione e avvicinamento in questo mercato.

Filiera e settori di riferimento

Il percorso è rivolto alle imprese produttrici del settore macchinari industriali: macchine lavorazione del cuoio e delle calzature, del legno, delle materie plastiche, dei metalli e del vetro; packaging; macchinari tessili; macchine per edilizia; macchinari per fonderia.

Obiettivi:

- favorire ed incrementare la penetrazione commerciale e l'avvio di collaborazioni d'investimento nel comparto dei macchinari industriali con le realtà locali;
- avviare un percorso di coordinamento delle strategie delle due Unioni Regionali, finalizzato ad integrare operativamente progetti ed attività a forte carattere innovativo e sperimentale;
- consolidare e rafforzare i rapporti istituzionali, le collaborazioni in campo economico ed industriale e, complessivamente, l'immagine del sistema Emilia Romagna.

LINEE D'INTERVENTO/AZIONI

Il Progetto si sviluppa attraverso la realizzazione di un percorso strutturato che include le seguenti sei azioni consequenziali:

1. incontri di promozione della proposta progettuale alle aziende regionali, della durata di mezza giornata, da svolgersi presso le sedi camerale: presentazione del percorso (contenuti, tempistiche, modalità di partecipazione, requisiti richiesti) ed intervento dell'esperto sulle prospettive del settore nel Paese; eventuali incontri individuali con le imprese per valutare l'idoneità al percorso (gennaio>febbraio 2016);
2. introduzione al mercato locale: corso executive della durata di una giornata, con l'intervento di esperti paese/settore, focalizzato su inquadramento macro-economico, barriere doganali e vincoli normativi, esportazioni dual use, canali distributivi, strategie di penetrazione ed outlook dei macchinari italiani - (marzo 2016);
3. analisi fabbisogno prodotto/servizi in relazione al paese target: analisi prodotti, export compliance sulle potenzialità azienda/mercato target, vincoli normative dual use - (aprile > maggio 2016);
4. missione imprenditoriale in Iran (Teheran) della durata complessiva di 3-4 giorni: agende b2b personalizzate, servizio interpretariato italiano/farsi in occasione dei b2b, transfer personalizzati (auto) in occasione dei incontri d'affari e delle visite in loco, assistenza e supporto in loco durante la missione (giugno > luglio 2016);
5. follow-up: attività: al termine della missione imprenditoriale e nell'arco dei tre mesi successivi, in raccordo con l'impresa, saranno effettuati interventi mirati di follow-up sui contatti avviati durante la trasferta (settembre > ottobre 2016);
6. produzione e stampa di materiali informativi a supporto delle attività previste ed attività di disseminazione dei risultati del progetto.

Il progetto prevede la partecipazione di un numero minimo di imprese (15) e di un numero massimo (30) e consente un'ampia personalizzazione del percorso e del programma operativo in loco e al contempo una flessibilità nella definizione delle strategie commerciali in loco.

Durata del progetto:

12 mesi dall'approvazione del progetto da parte della Regione Emilia-Romagna

Soggetto promotore: Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna

Soggetto cofinanziatore: Regione Emilia-Romagna

Soggetto attuatore: Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna

Partenariato italiano:

- Unioncamere Lombardia
- Promos – Azienda Speciale della Camera di commercio di Milano
- Regione Lombardia
- Camere di commercio ed Aziende Speciali dell'Emilia-Romagna
- Enti fieristici regionali
- Associazioni di categoria
- Consorzi

Partenariato estero:

- Ufficio di collegamento a Teheran di Promos Milano
- Camera di commercio italo-iraniana